

Curriculum Vitae **Roberto Maroni**

Nato a Varese il 15 marzo 1955. Coniugato, tre figli. Avvocato. Nel tempo libero suona l'organo Hammond nel gruppo soul Distretto 51. Eletto Deputato nel 1992, diventa Presidente del Gruppo parlamentare della Lega Nord alla Camera dei Deputati nel 1993. L'anno successivo entra a far parte del primo Governo Berlusconi come Vice Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno. Viene rieletto alla Camera dei Deputati nel 1996 ed è membro della Commissione Affari Costituzionali e della Commissione Affari Esteri e Comunitari. Nel 2001, riconfermato Deputato, assume la carica di Ministro del lavoro e delle politiche sociali (Welfare) nel secondo Governo Berlusconi. Nel corso del suo mandato porta a compimento, dopo un intenso dialogo con le Parti Sociali, una profonda riforma della normativa sul lavoro (Legge Biagi) volta a rendere più flessibile e inclusivo il mercato del lavoro italiano. Realizza anche un'importante riforma delle pensioni con lo scopo di sviluppare il sistema della previdenza integrativa privata. Nel 2006 è eletto Presidente del Gruppo parlamentare Lega Nord alla Camera dei Deputati e diventa membro del Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica, della Delegazione parlamentare presso l'Assemblea del Consiglio d'Europa e della Delegazione parlamentare presso l'Assemblea dell'Unione dell'Europa Occidentale. Nel 2008 viene rieletto alla Camera e fa parte del terzo Governo Berlusconi con la carica di Ministro dell'Interno. Durante il mandato sviluppa una incisiva azione di contrasto al crimine organizzato conseguendo significativi risultati, in particolare nell'aggressione ai patrimoni mafiosi. Il 1° luglio 2012 diventa Segretario Federale della Lega Nord. Nel febbraio del 2013 è eletto Governatore della Regione Lombardia. Ha svolto il mandato di governo con grande e costante attenzione ai bisogni dei territori, valorizzando competenze e capacità, approvando leggi importanti e innovative, tra cui la riforma del sistema sanitario regionale, la legge contro il consumo del suolo, la promozione dell'attività di ricerca e innovazione, la lotta al gioco d'azzardo. Al termine del mandato di Governatore ha deciso di dedicarsi all'attività professionale di avvocato, senza trascurare l'impegno civile e il sostegno alle attività culturali. È membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione La Triennale di Milano.